

“SIENA DI&PER TUTTI 2020. - LINEE GUIDA PER ADOZIONE DI MISURE VOLTE AL SOSTEGNO DI PERSONE IN SITUAZIONE DI DISABILITA' E DISAGIO NELLA CITTA' DI SIENA – IV EDIZIONE IN TEMPO DI PANDEMIA”.

1.Temi generali perseguiti

La IV edizione del progetto “Siena DI&PER tutti” - anno 2020, arriva nel pieno dell'emergenza sanitaria, ponendo problematiche nuove a carico delle organizzazioni che si occupano di disabilità e di soggetti fragili.

Il Comune di Siena, per il quarto anno consecutivo e con una modalità partecipativa ormai consolidata, intende coinvolgere gli Enti del Terzo Settore che operano nel territorio comunale per l’attivazione di progetti che prevedano azioni di sostegno a favore della disabilità e del disagio con l’obiettivo di raggiungere le fasce deboli della popolazione (disabili e persone in inserimento socio-terapeutico), attraverso il sostegno alle organizzazioni del terzo settore che rappresentano un tessuto sociale indispensabile nella città, particolarmente in questo momento di emergenza che costringe tutti a rimodulare le proprie priorità di intervento.

2.Settori di intervento e obiettivi delle azioni progettuali

Il settore di intervento da promuovere e sostenere è quello della promozione e dello sviluppo della comunità, attraverso iniziative di solidarietà sociale rivolte in particolare a persone in situazioni di disabilità e/o di disagio.

In questo ambito rientrano:

- attività e servizi a carattere socio-assistenziale;
- attività di inclusione sociale rivolte a categorie svantaggiate;
- attività per inserimenti socio terapeutici.

Gli obiettivi delle azioni progettuali non potranno prescindere dalle vigenti norme anticontagio, che potranno subire variazioni durante l'anno solare.

Le azioni dovranno comunque essere rivolte alla gestione delle situazioni di disagio causate dall'emergenza sanitaria, favorendo, per quanto possibile, percorsi inclusivi, e in particolar modo incentivando la partecipazione delle persone disabili e/o in situazione di disagio, la socializzazione e il mantenimento dell'autonomia personale e sociale, la promozione degli inserimenti socio terapeutici.

I progetti dovranno prevedere la data di inizio a partire dal 31 gennaio 2021 e dovranno terminare entro il 30 settembre 2021.

3.Risorse a disposizione ed erogazione prevista

Le risorse finanziarie complessive messe a disposizione ammontano a 75.000,00 €, da suddividersi in 2 diverse misure:

Misura A)

Risorse destinate max € 65.000,00.

A favore di associazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritte ai rispettivi registri del Terzo Settore, Sezione provinciale di Siena, di cui alla L.R. 28/93, e L.R. 42/2002, con sede legale e operativa nel Comune di Siena da almeno anni 3 alla data di pubblicazione del bando.

Misura B)

Risorse destinate max € 10.000,00.

A favore di cooperative sociali iscritte al registro regionale delle cooperative sociali e consorzi, Sezione provinciale di Siena, di cui alla L.R.87/97 con sede legale e operativa nel Comune di Siena da almeno anni 3 alla data di pubblicazione del presente bando.

Le proposte progettuali dovranno prevedere una quota di cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti; le risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune di Siena potranno coprire fino ad un massimo dell'85% del costo complessivo dei progetti e comunque con un limite di Euro 8.000,00 per la Misura A) e del 70% del costo complessivo al netto dell'IVA e comunque con un limite di Euro 4.000,00 per la Misura B).

Non saranno ammissibili a finanziamento progetti che hanno già beneficiato o stanno beneficiando di sostegno da parte di qualsiasi altro Ente Pubblico o privato.

L'erogazione avverrà a conclusione del progetto e completamento della documentazione prevista al successivo art. 5 nel corso dell'anno 2021. E' facoltà del Comune prevedere, dandone comunicazione espressa ai beneficiari, un anticipo del 50% delle risorse entro il 30 giugno 2021, su motivata richiesta del soggetto ammesso al contributo corredata della dimostrazione dell'avvio del progetto e di idonea documentazione delle spese sostenute nella prima fase del medesimo.

4.Soggetti ammissibili

Misura A)

1. Potranno partecipare al bando le associazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte ai rispettivi registri del Terzo Settore, Sezione provinciale di Siena, di cui alla L.R. 28/93, e L.R. 42/2002 con settore prevalente "Sociale", con sede legale ed operativa nel Comune di Siena da almeno anni 3 alla data di pubblicazione del bando.

2. I progetti possono essere presentati anche da raggruppamenti di vari soggetti quali organizzazioni di volontariato iscritte al Registro Regionale del terzo settore, sezione di Siena, associazioni di promozione sociale iscritte al Registro Regionale del terzo settore, sezione di Siena, associazioni dilettantistiche sportive, Fondazioni, enti ecclesiastici e religiosi, Aziende ed Enti pubblici.

3. In caso di raggruppamenti (partenariati), il soggetto capofila deve essere uno dei soggetti di cui al comma 1.

Misura B)

Potranno partecipare al bando le cooperative sociali iscritte al registro regionale delle cooperative sociali e consorzi, Sezione provinciale di Siena, di cui alla L.R.87/97 con sede legale e operativa nel Comune di Siena da almeno 3 anni alla data di pubblicazione del bando e che abbiano sviluppato ed acquisito specifica esperienza e competenza almeno triennale nella gestione di progetti rivolti a soggetti in situazione di disabilità e/o disagio.

5. Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili a contributo le spese direttamente riferibili all'attuazione del progetto presentato ed effettivamente sostenute e documentate, sostenute dal capofila e/o dagli eventuali soggetti partner, relative a :

Misura A)

- 1) attrezzature, materiali, beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività progettuali e istituzionali, in ottemperanza alle norme anticontagio (tali spese saranno riconoscibili fino ad massimo del 50% del budget complessivo del progetto);
- 2) incarichi a soggetti esterni specializzati, professionisti o consulenti per attività specifiche necessarie per l'attuazione del progetto (tali spese saranno riconoscibili fino ad massimo del 20% del budget complessivo del progetto);
- 3) spese di gestione diverse da quelle di cui ai precedenti punti 1) e 2) necessarie per la realizzazione delle attività per le quali si partecipa al bando.

Misura B)

- 1) attrezzature, materiali, beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività progettuali e istituzionali (tali spese saranno riconoscibili al netto dell'IVA fino ad massimo del 40% del budget complessivo del progetto);
- 2) incarichi a professionisti o consulenti per attività specifiche necessarie per l'attuazione del progetto (tali spese saranno riconoscibili al netto dell'IVA fino ad massimo del 20% del budget complessivo del progetto);
- 3) spese di gestione (al netto dell'IVA) per attività connesse al progetto, e riferite esclusivamente al progetto per il quale si partecipa al bando.

Il cofinanziamento, potrà consistere nella valorizzazione di beni, servizi e/o personale messi a disposizione del progetto.

Non saranno considerate ammissibili a contributo:

- 1) le spese che non siano debitamente documentate in fase di rendicontazione e le spese documentate;
- 2) i rimborsi spese viaggio con auto propria a favore di volontari o componenti dell'associazione/cooperativa;
- 3) qualsiasi emolumento/rimborso a favore dei volontari per l'attività svolta.

Le spese per le derrate alimentari, escluse bevande alcoliche, sono da considerarsi ammissibili solo nell'ambito di iniziativa di ristoro offerto ai partecipanti espressamente prevista dal progetto e documentata.

Alla rendicontazione dovrà essere sempre allegata idonea documentazione (fotografica, video, ecc...) relativa alle iniziative realizzate.

6. Numero proposte presentabili

I soggetti di cui all'art. 3) (Misura A), potranno presentare n. 1 progetto, o in forma singola o come capofila di un partenariato nelle forme previste dal precedente art. 4.

Tali soggetti potranno essere partner di altri progetti in partenariato presentati da altri capofila.

I soggetti di cui all'art. 3) (Misura B), potranno presentare solo n. 1 progetto in forma singola.

7. Effettuazione dei progetti

I progetti dovranno essere attivati a partire dal 31 gennaio 2021 e dovranno concludersi entro il 30 settembre 2021.

8. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base della loro attitudine a perseguire le finalità

individuare dalle presenti linee guida. L'istruttoria di valutazione delle iniziative terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

Misura A)

Per tale misura è prevista una valutazione basata sui parametri sotto elencati:

Elemento di valutazione progettuale
Adeguatezza degli interventi proposti al bisogno individuato, chiarezza e fattibilità della proposta, coerenza rispetto al contesto di intervento.
Durata del progetto espressa in settimane.
Numero di ore settimanali di coinvolgimento dei soggetti disabili e/o in situazione di disagio interessati dal progetto.
N. dei soggetti disabili e/o in situazione di disagio coinvolti e beneficiari del progetto per tutta la durata dello stesso.
Numero dei partner coinvolti.

Misura B)

Nello specifico, sarà considerato requisito di ammissibilità la presentazione di una relazione attestante l'esperienza almeno triennale nella gestione di progetti che prevedano e/o abbiano previsto inserimenti socio terapeutici e comunque assistenza a soggetti in situazione di disabilità e/o disagio.

Successivamente dovrà essere effettuata una valutazione basata sui parametri sotto elencati:

Elemento di valutazione progettuale
Adeguatezza degli interventi proposti al bisogno individuato, chiarezza e fattibilità della proposta, coerenza rispetto al contesto di intervento.
Durata del progetto espressa in settimane.
Numero di ore settimanali di coinvolgimento dei soggetti-disabili e/o in situazione di disagio interessati dal progetto.
N. dei soggetti disabili e/o in situazione di disagio coinvolti e beneficiari del progetto per tutta la durata dello stesso.